



LINEA PROFESSIONALE

I SILOSSANICI



I PRODOTTI:

- Impregnante Silossanico ad Acqua
- Isolante Silossanico a Solvente
- Idrorepellente Siliconico
- Velatura Silossanica E1
- Pittura Acrilsilossanica
- Rivestimento Acrilsilossanico
- Rasante Minerale

PITTURE SILOSSANICHE

Lo sviluppo economico avvenuto in Italia a partire dai primi anni '60 e il successivo periodo di recessione, definito austerità, hanno portato nel settore dell'edilizia molti benefici ma altrettanti problemi.

Dapprima una costruzione selvaggia e successivamente la necessità di limitare al massimo le spese anche energetiche, hanno contribuito nel tempo a esaltare in molti immobili le lacune costruttive che ai giorni nostri sono quanto mai evidenti nel degrado delle facciate e sulle pareti esterne di molti edifici costruiti in quei tempi.

Negli anni '60 il costo delle materie prime e quello della mano d'opera di certo non costituivano un limite per l'edificazione, in alcuni casi la qualità costruttiva risultava mediocre, per l'elevata domanda di abitazioni e un'offerta appena sufficiente, per cui era necessario operare sempre più in fretta dimenticando in alcuni casi le regole del buon costruire.

In molti casi in quegli anni furono ridotti i tempi tecnici per formare la tamponatura di mattoni delle strutture in C.A.

e ciò costituì un limite alla posa della corretta quantità di malta da muratura, (abitudine portata sino ai giorni nostri). Molte volte sotto i vecchi intonaci, si notano, i cordoli orizzontali di malta fra i mattoni, mentre negli accostamenti verticali questi sono inesistenti.

Questo vuoto fra i blocchi, fa sì che l'intonaco in quei punti, formi una cavillatura causando molti fenomeni di degrado.

All'epoca, la qualità degli intonaci non poteva essere sempre ottimale perché i materiali portati in cantiere dai vari fornitori e la composizione degli impasti preparati dagli operatori nel corso della giornata lavorativa non costituivano di certo una costante. L'applicazione di questi prodotti non era sempre effettuata in modo preciso e uniforme, la staggatura non era lineare e l'intonaco di fondo non risultava sufficientemente planare per ricevere l'intonaco di finitura.

La coloritura fatta ancora con pitture a base di calce, magari preparata in cantiere, non contribuiva a creare una protezione adeguata agli agenti atmosferici e inquinanti.

Negli anni successivi, l'avvento dei rivestimenti plastici continui a spessore, non solo permise di rifinire in tempi maggiormente brevi gli intonaci di fondo, ma visto il buon potere adesivo iniziale e riempitivo dei "Plastici" la qualità delle malte fu in molti casi completamente insufficiente per le specifiche necessità delle facciate, tanto che oggi in fase di ristrutturazione si possono trovare intonaci di fondo estremamente fragili e polverosi, o addirittura l'esatto contrario, con quantità troppo elevata di legante cementizio.

Molti prodotti colorati a spessore costituivano oltremodo una membrana continua e impermeabile tale che in molti casi era assente lo scambio igrometrico con conseguenti presenze di condensa negli ambienti interni delle abitazioni e nell'interfaccia fra l'intonaco di fondo e lo strato colorato.

Quest'ultimo problema, oltre a quelli descritti precedentemente, come la formazione di cavillature su prodotti vernicianti troppo assorbenti, sono la causa della maggior parte dei fenomeni di degrado delle superfici esterne.



I problemi legati al degrado sono causati quasi esclusivamente alla presenza di umidità superficiale ed interna delle murature. Nonostante la costante innovazione ed il miglioramento qualitativo dei prodotti in edilizia, molti fenomeni di degrado sono evidenti anche nelle costruzioni più nuove, spesso poco dopo la finitura delle stesse.

Per mettere in risalto la reale importanza dei rivestimenti, (intesi come la sommatoria di prodotti applicati sulle murature), possiamo

asserire che il degrado di un edificio inizia proprio quando diminuisce la protezione fornita dagli stessi.

In realtà, errate modalità costruttive, condizioni climatiche avverse, inquinamento ed altro, hanno da sempre contribuito a disgregare e staccare qualunque materiale fosse applicato sulle murature.

La presenza d'acqua sulle costruzioni può presentarsi in vari aspetti:

- **Infiltrazione.**

Dovuta a rotture di impianti, mancanza o rottura di coperture o di intonaci.

- **Ascendente.**

Risalite capillari su pareti non isolate correttamente nelle fondamenta.

- **Meteorica.**

Dovuta ad acquazzoni e da forte vento.

- **Costruzione.**

Acqua residua nei materiali e negli impasti utilizzati.

- **Condensa.**

Ponti termici, errata coibentazione, scarso ricambio d'aria negli ambienti interni.



Inoltre l'acqua è causa di diversi tipi di degrado: Chimico , fisico, biologico.

E' molto difficile stabilire dove inizia un tipo di degrado e ne finisca un altro, in quanto possono presentarsi contemporaneamente e ognuno di questi può essere di innesco agli altri.

L'acqua presente solubilizza più o meno velocemente alcuni dei minerali costituenti i supporti, e specialmente il Carbonato di calcio, se quest'ultimo viene a contatto con l'anidride carbonica presente nell'aria, avviene la trasformazione dei carbonati in bicarbonati solubili.

Conseguentemente, l'anidride solforica presente ormai in quantità elevate su gran parte della nostra atmosfera, permette la reazione con i carbonati dando forma a composti a base di Solfato di calcio (gesso), a cui è nota a tutti l'assoluta mancanza di resistenza all'esterno.

L'acqua, dopo aver sciolto i sali all'interno dei supporti tende a evaporare, creando un deposito di sali sotto forma di cristalli con conseguente aumento di volume. Se l'evaporazione avviene in superficie, si formano efflorescenze biancastre, se l'evaporazione avviene nell'immediata profondità del supporto la cristallizzazione dei sali determina una tensione sufficiente a rompere lo strato di materiale. Inoltre le efflorescenze superficiali possono subire fenomeni di dissoluzione e penetrare nuovamente nel supporto dando di nuovo origine ai problemi sopra elencati.



L'aumentata porosità del supporto permette l'assorbimento di elevata quantità d'acqua, che in condizioni di basse temperature si trasforma in ghiaccio, aumentandone il volume e creando nuovamente tensioni all'interno della struttura disgregandola, dando origine al fenomeno di distacco.

Elevate variazioni di temperatura, modificano le dimensioni dei materiali eterogenei che costituiscono il sistema " muratura, intonaco, prodotto verniciante" in virtù delle diverse conducibilità termiche. Per esempio, in una parete porosa

riscaldata dall'irradiazione solare che subisce un brusco raffreddamento a causa di un acquazzone improvviso, si avranno delle tensioni diverse fra i componenti del sistema le quali daranno vita a crepe o cavillature anche profonde.

Queste nuove vie d'accesso alle penetrazioni di acqua innescheranno nuovamente i danni elencati precedentemente.

Altri fenomeni che creano la rottura degli strati superficiali dei supporti sono le vibrazioni dovute al traffico di automezzi e di aerei; queste hanno delle frequenze simili a quelle di intonaci non perfettamente aderenti alla muratura, in questo caso è l'effetto di risonanza che compromette la staticità degli stessi accentuandone il distacco.

Un'altra causa di degrado delle murature dei supporti è la presenza degli agenti biologici:

essi reagiscono fisicamente e chimicamente, infatti le loro microscopiche radici si incuneano nelle porosità e quando crescono, rompono i supporti. Inoltre la presenza di piante e la loro decomposizione, genera anidride carbonica che come indicato precedentemente permette la formazione di bicarbonato. Questi sali solubili, innescano successivi fenomeni di degrado.

Anche i residui organici degli uccelli creano ulteriori danni..

Il degrado che subisce l'intonaco non è quindi riconducibile ad un solo fattore specifico come l'inquinamento, ma a diverse concause come per esempio la cattiva qualità dei materiali utilizzati, scelta sbagliata del ciclo in relazione al tipo di supporto, errata preparazione e purtroppo insufficiente qualità applicativa.

I difetti maggiori che si evidenzieranno in tempi diversi saranno i seguenti:

- **Scarsa qualità delle finiture.**
- **Scarsa adesione alla muratura o agli intonaci (per i prodotti vernicianti).**
- **Fessurazioni.**
- **Scarsa resistenza superficiale.**
- **Difetti estetici..**



Ovviamente tutto ciò porterà nel tempo ad avere sempre maggiori e più gravi conseguenze:

- un effetto statico diminuito per riduzione di resistenza dei materiali,
- un effetto igrometrico con conseguente abbassamento dell'effetto coibente e successivo aumento dei costi di riscaldamento,
- effetto antigenico per l'aumentata presenza di germi patogeni.



L'importante contributo che J COLORS, può e vuole dare alla risoluzione di gran parte delle problematiche elencate, è quello di proporre, studiare specificatamente e singolarmente ogni caso con prodotti e cicli di intervento atti eliminare l'assorbimento di acqua sulle superfici esterne delle nostre abitazioni di nuova e vecchia costruzione.

Fattore determinante su cui non si può transigere è che queste risoluzioni avranno sempre la possibilità di lasciare inalterato il fattore di traspirabilità esistente o comunque migliorarlo.

Tutto ciò non solo per mantenere un aspetto estetico piacevole delle superfici esterne ma anche per lasciare inalterate per il più possibile le condizioni ideali di vita di un immobile.

La linea "I SILOSSANICI" risponde ai requisiti atti a mantenere tutti gli aspetti decorativi e protettivi richiesti.

I prodotti silossanici disponibili sono i seguenti:

- **IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA.**
Fissativo consolidante idrorepellente, utilizzato generalmente su supporti nuovi o vecchi non pitturati.
- **ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE.**
Fissativo consolidante idrorepellente, utilizzato generalmente su supporti nuovi o vecchi o già trattati con prodotti sintetici o minerali anche a spessore, purchè siano ben ancorati.

- **IDROPELLENTE SILICONICO.**

Protettivo per tutti i supporti minerali.
Prodotto silossanico a solvente per la protezione all'acqua e alle efflorescenze di muri, pietre, mattoni faccia a vista, e tutti quei supporti minerali mai trattati con prodotti pellicolanti.
Non occlude la porosità del supporto, agisce in superficie e in profondità (applicazione a saturazione), non dà effetto estetico bagnato.

- **VELATURA SILOSSANICA E1.**

Velatura decorativa acril-silossanica all'acqua a base di una dispersione acrilica finissima, elastica autoreticolante, e resine silossaniche.
Il prodotto ha elevatissimi valori di traspirabilità e idrorepellenza.
Particolarmente indicata come prodotto decorativo e protettivo su qualunque prodotto verniciante già applicato.
Idonea anche sul restauro cromatico e architettonico di tutte le superfici interne o esterne.

- **PITTURA-ACRILSILOSSANICA.**

Pittura per facciate a base di resina acril-silossanica di elevata resistenza alla diffusione del vapore d'acqua.
Ottima resistenza ai raggi UV. e alle piogge acide, eccellente resistenza all'abrasione umida.





Sul supporto trattato con prodotti idrorepellenti e traspiranti, aventi una bassa tensione superficiale, la goccia di acqua che va a contatto tende a ritirarsi e a non bagnare, poiché ha una tensione superficiale maggiore di quella del supporto trattato.

Questo ritiro creerà una minima superficie di contatto con il supporto stesso.

L'angolo che l'acqua forma sul supporto, indica la capacità della stessa a diffondersi su quest'ultimo e dà la possibilità di misurare la tensione superficiale.

• RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO.

Rivestimento a spessore a base di resina acrilossilossanica di elevata resistenza alla diffusione del vapore d'acqua, inerti e cariche selezionate.

Ottima resistenza ai raggi UV, alle piogge acide, bassa ritenzione alla presa di sporco. Granulometria media: 0,9 mm.

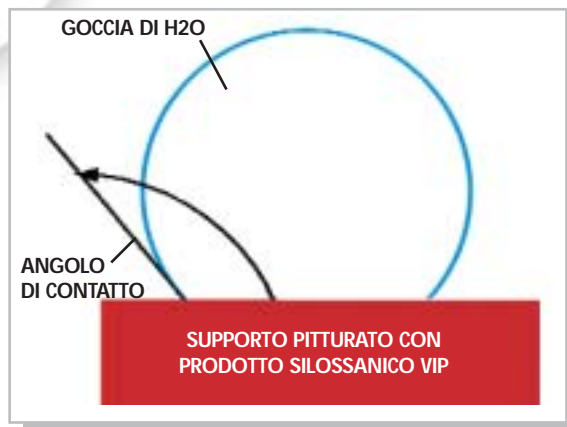
• RASANTE MINERALE.

Prodotto a base calce e legante idraulico e speciali additivi i quali conferiscono ottima traspirabilità, adesione chimica e fisica.

Utilizzabile per diverse modalità applicative quali rasature (armate e non) di supporti minerali e sintetici, ripristini di finitura a civile parziali o totali prima di eventuali cicli di pitturazione di qualsiasi natura.

Può essere utilizzato come collante e rasante per il "ciclo a cappotto".

Impastato opportunamente con JUFOND ACRIL o JUFOND ISOLANTE FISSATIVO AD ACQUA (vedi su schede tecniche "fondi ed isolanti"), può essere utilizzato per rasature armate con rete in fibra di vetro, con successiva finitura a civile su rivestimenti ceramici ammalorati senza dover asportare gli stessi. (Per questi interventi si consiglia di chiedere assistenza tecnica a J-TEC).



Se il supporto non è trattato con prodotti idrorepellenti traspiranti e questo ha una tensione superficiale più alta di quella dell'acqua, quest'ultima andandovi a contatto si diffonde creando un angolo molto più piccolo.

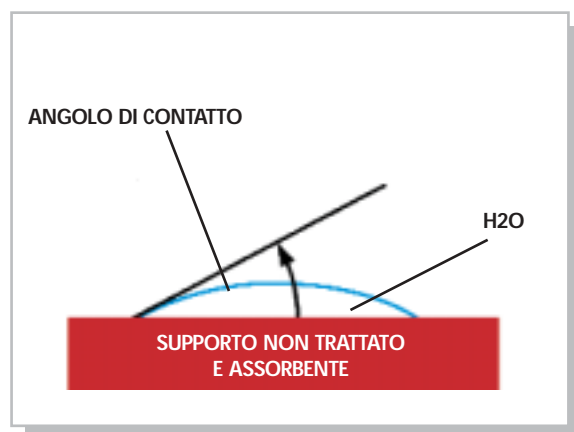
Tanto più piccolo è l'angolo di contatto tanto è maggiore la tensione superficiale del supporto trattato, nel nostro caso poco idrorepellente.

Che cosa sono i leganti dei "SILOSSANICI":

Le resine acrilossilossaniche, utilizzate come legante in particolari prodotti vernicianti, sono formulate aggiungendo alle dispersioni acriliche, bilanciate quantità di emulsione acquosa di un polidimetilsilossano modificato (PDMS).

I PDMS, si ottengono modificando composti chimici ad alto peso molecolare, e costituiti da lunghe catene di gruppi organici (es.:raffinazione da petrolio), Silicio e ossigeno, (Siliconi).

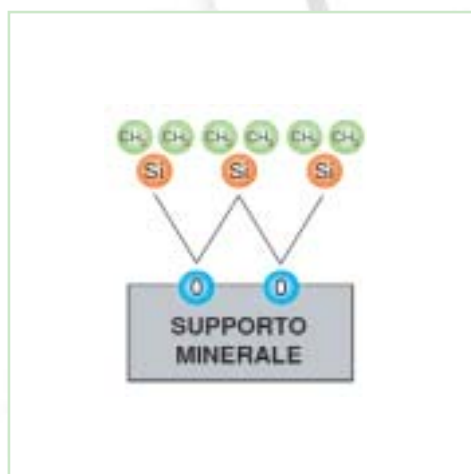
La particolare caratteristica di questi composti è la bassa "tensione superficiale" cioè, la facilità del prodotto in fase liquida di "bagnare" e "distendersi" sul supporto da trattare.



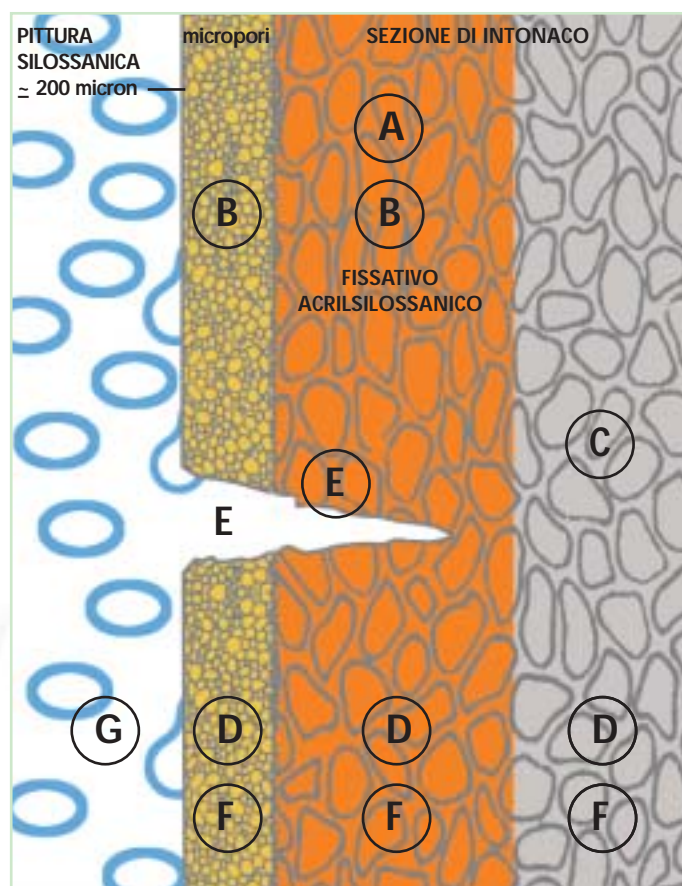
Questi prodotti applicati, anche in combinazione con le dispersioni acriliche, formano una pellicola aderente estremamente sottile e microporosa tale da rivestire le pareti dei pori capillari senza chiuderli, creando su quelle superfici una tensione superficiale più bassa di quella dell'acqua impedendo la penetrazione della stessa, ma lasciando ampia possibilità alle molecole di vapore di muoversi.



Applicazione di fissativo e pittura con successiva formazione di cavillatura (vista di fronte).



Orientamento di un silossano sulla superficie di un supporto minerale.



CARATTERISTICHE

- A) La penetrazione del fissativo (IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA o ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE) è notevolmente superiore rispetto ai prodotti di preparazione tradizionale grazie alla minore tensione superficiale del prodotto rispetto al supporto
- B) Grazie alla microporosità della PITTURA ACRILSILOSSANICA o al RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO, la permeabilità al vapore dall'interno verso l'esterno è molto elevata
- C) I sali che costituiscono il legante degli intonaci non si bagnano (e con la CO₂ non si solubilizzano pertanto in queste condizioni si limita la presenza di efflorescenza verso l'esterno con ulteriori degni (Resistenza meccanica diminuita del supporto, effetto espansivo)
- D) Nessuna formazione di ghiaccio all'interno del supporto per l'impossibilità dell'acqua di penetrare
- E) Nessuna possibilità di penetrazione d'acqua dentro il supporto in caso di cavillature
- F) Un supporto asciutto è meglio isolato termicamente
- G) L'acqua scivola dal supporto trasportando con se maggiori quantità di sporco con miglioramento dell'effetto autopulente

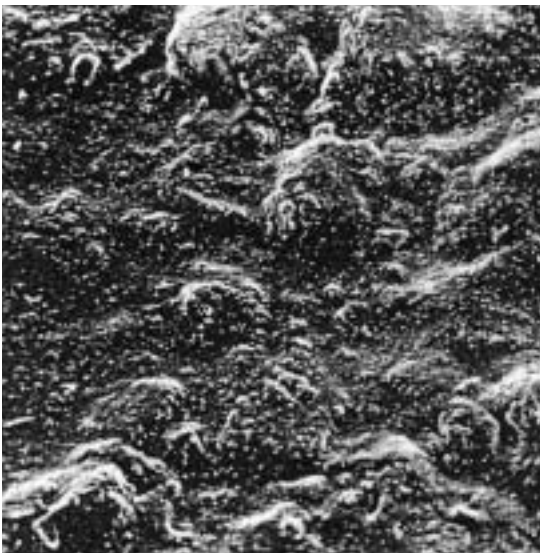


Principali caratteristiche dei "SILOSSANICI" VIP.

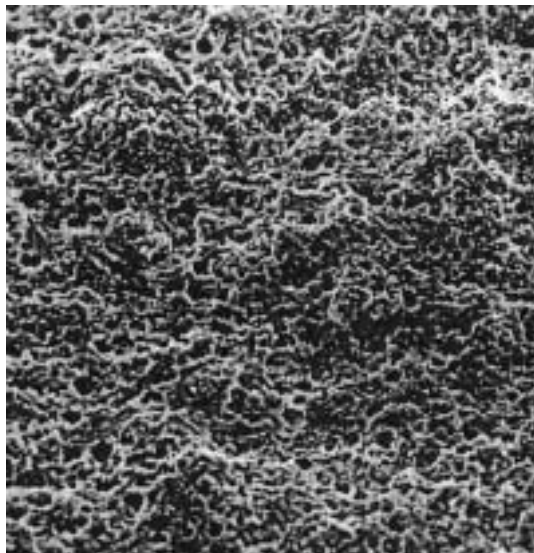
- Resistenza superiore all'alcalinità dei supporti minerali.
- Alta resistenza agli agenti atmosferici e ai raggi UV.
- Formano Films o impregnano le superfici trattate creando un effetto idrorepellente, inteso come impedimento all'acqua di bagnare le superfici trattate.
- Formano Films flessibili molto aderenti microporosi a permeabilità controllata.
- Limitata presa di sporco, e sulle superfici poco ruvide effetto autopulente.
- Sono meno sensibili alle basse temperature e all'umidità.
- Sono applicabili su tutti i supporti sintetici e minerali, con ottima omogeneità di colore anche su grandi superfici.
- Contribuiscono in modo importante a mantenere una corretta coibentazione delle murature, diminuendo in modo importante il consumo energetico.



Ingrandimento 1 X 1000



Emulsione Acrilica



Emulsione Acril-Silossanica



NORMATIVA DIN 4108 T3.

Come abbiamo già indicato precedentemente nella presentazione di altre linee di prodotti specifici per il restauro e ristrutturazioni, una finitura colorata può dare una sicura protezione all'acqua, ottima traspirabilità al vapore e mantenere una muratura asciutta e isolata termicamente, se si rispettano i seguenti valori:

- 1) Coefficiente di assorbimento di acqua
 $w < 0,5 \text{ Kg} / \text{m}^2 \cdot \sqrt{h}$ (DIN 52617)
- 2) Strato di aria equivalente
 $Sd \leq 2 \text{ m}$ (DIN 18550)
- 3) Il prodotto dei due valori
 $Sd \cdot w \leq 0,1 \text{ Kg} / \text{m}^2 \cdot \sqrt{h}$ (DIN 18550)

Cerchiamo di dare un chiarimento a questi valori a prima impressione difficili da leggere ma di facile concetto:

La permeabilità all'acqua w di un prodotto viene misurata mettendo a contatto il liquido sul supporto trattato, misurando poi il peso (Kg) dello stesso liquido "permeato" o assorbito, in una specifica superficie (mq) in un dato tempo (h).

Quindi: Kg. di acqua su mq. su h (tempo)

Per cui: Kg/mq (moltiplicato) la radice del tempo h.

- E' definita bassa quando è inferiore a: 0,1-----.
E' definita media se è compresa fra: 0,1 e 0,5 -----.
E' definita alta se supera: 0,5 -----.

La permeabilità al vapore V esprime la quantità di grammi di vapore che possono "permeare" o passare in un metro quadrato di superficie di prodotto avente un certo spessore.

Il contrario della permeabilità al vapore, ovvero, la resistenza alla diffusione del vapore viene indicata con μ che rappresenta il

rapporto fra la resistenza alla diffusione del vapore del prodotto applicato e la resistenza alla diffusione del vapore d'aria di uguale spessore.

Es. Se il valore di μ del ciclo di pitturazione acrilossilossanica è 238, vuol significare che questa pittura offre alla diffusione del vapore una resistenza 238 volte superiore a quella che a uguale spessore offrirebbe uno strato di aria.

La resistenza alla diffusione del vapore d'aria è indipendente dallo spessore.

Il valore μ , moltiplicato per lo spessore (in metri) dello strato di prodotto, ci permette di ottenere il valore **Sd.(m) Strato di aria equivalente.**

Esprime lo spessore di aria equivalente, cioè lo spessore di aria



che offrirebbe pari resistenza alla diffusione del vapore del prodotto in questione.

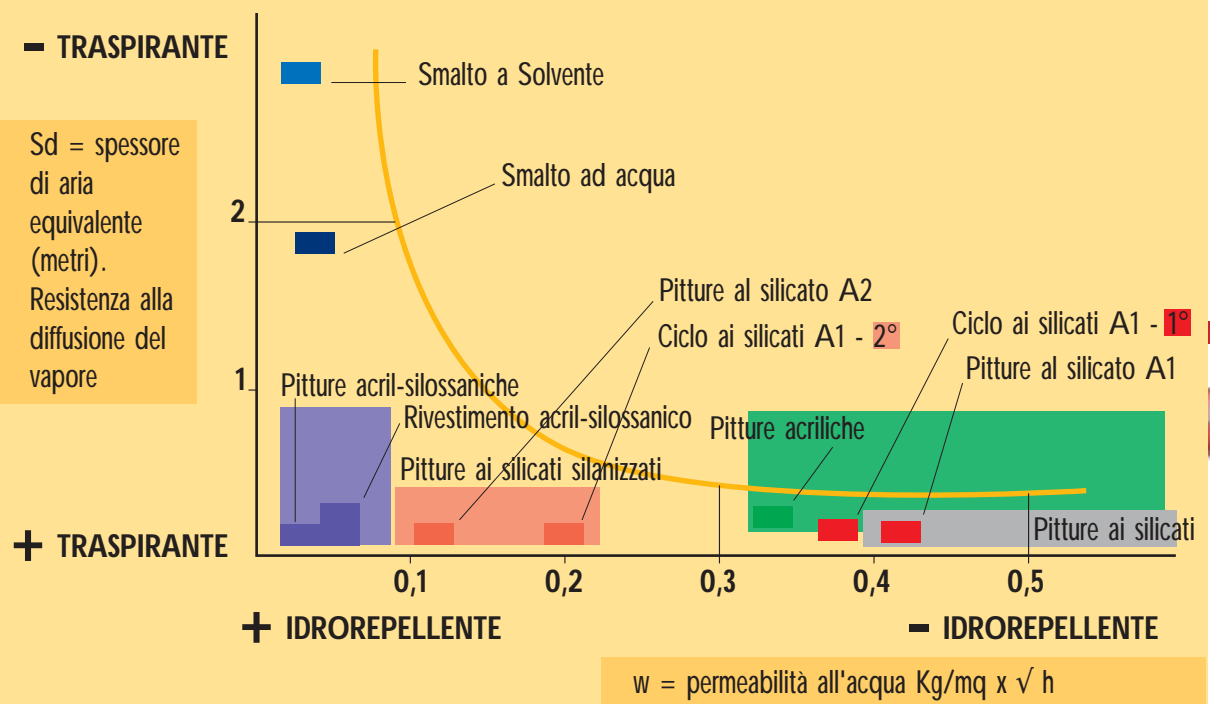
- Se ha un valore inferiore a 0,1 — diffusione al vapore ottimale.
Se ha un valore tra 0,1 e 0,5 — diffusione al vapore buona.
Se ha un valore tra 0,5 e 2 — diffusione al vapore discreta.

I cicli effettuati con i prodotti silossanici **VIP**, esaltano caratteristiche di traspirabilità superiori alla media dei prodotti minerali e sintetici presenti sul mercato, e di valori di assorbimento d'acqua molto inferiori a tutte le pitture per esterno formulate con solo leganti sintetici.

TABELLA COMPARATIVA FRA CICLI MINERALI E SINTETICI INDICANTE I VALORI DI TRASPIRABILITA' AL VAPORE E ASSORBIMENTO DI ACQUA.

PRODOTTI	Spessore in microns	w 24	V d	V h	Sd	w 24 x Sd	μ
Pittura al Silicato A1	233	0,416	1612 cc.	67,2 cc.	0,013 m.	0,005	56
Pittura al Silicato A2	230	0,120	1752 cc.	73 cc.	0,012 m.	0,0014	52
Ciclo ai Silicati - 1°: Fondo Riempitivo Pittura al Silicato A1	218	0,376	540,6 cc.	22,5 cc.	0,039 m.	0,014	178
Ciclo ai Silicati - 2°: Fissativo diluente Fondo Riempitivo Pittura al Silicato A1	218	0,20	715,5 cc.	29,8 cc.	0,014 m.	0,006	133
Ciclo Pitture Acrilsilossaniche	213	0,025	312 cc.	-	0,05 m.	0,0013	238
Rivestimento Acrilsilossanico	942	0,05	236 cc.	-	0,1 m.	0,005	108
Velatura Acrilsilossanica	26	-			non verificabile		
Ciclo Acrilsilossanico Pitture Acrilsilossaniche	228	0,021	291 cc.	-	0,063 m.	0,0013	280
Ciclo Acrilsilossanico Rivestimento Acrilsilossanico	1050	0,020	-	-	0,41 m.	0,008	390

GRAFICO DI KUNZEL



ALCUNI POSSIBILI CICLI APPLICATIVI

SUPPORTI	CICLO ESTERNO	MODALITÀ APPLICATIVE	RESA
A Intonaci nuovi o compatti, trattati con finitura a civile. Intonaci nuovi o compatti, già pitturati con prodotti minerali o sintetici. Intonaci stagionati puliti, con o senza rappezi effettuati con malte idonee, aventi la stessa granulometria della superficie già esistente.	1 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA o ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE (a seconda delle necessità, e delle resistenze meccaniche delle vecchie pitture, utilizzare uno dei due prodotti)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	2 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello, Rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	3 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello, Rullo	
B Intonaci stagionati compatti, trattati precedentemente con pitture minerali o sintetiche ben ancorate, con rappezi aventi diverse granulometrie del supporto. •	1 - Accurato idrolavaggio ad alta pressione: superficie asciutta applicare una mano di RASANTE MINERALE *	Rasato e fratazzato Con spatola e/o fratazzo	≈ (1,5 kg/mq x 1 mm di spessore)
	2 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	3 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello-rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	4 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello-rullo	
	* a presa avvenuta se si deve procedere con un rivestimento: 2 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA (se necessario, se no è obbligatoria la mano di pittura acrilossilossanica a pennello)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	3 - PITTURA ACRILSILOSSANICA (se necessario)	Pennello, Rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	4 - RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO	Spatola Fratazzo	da 1,25mq/lt a 0,85mq/lt *1,4 Kg /mq* 2 Kg/ mq. *0,8lt/mq* 1,15lt/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante.
C Intonaci di fondo nuovi rivestiti con prodotti vernicianti a spessore minerali o sintetici. Intonaci nuovi trattati con finitura a civile o pitturati con prodotti minerali o sintetici. •	1 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA o ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE (a seconda delle necessità, e delle resistenze meccaniche delle vecchie pitture, utilizzare uno dei due prodotti)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	2 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello, rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	3 - RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO	Spatola Fratazzo	da 1,25mq/lt a 0,85mq/lt *1,4 Kg /mq* 2 Kg/ mq. *0,8ltro/mq* 1,15lt/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante
D Intonaci vecchi cavillati, con parziali e scarse adesioni alle murature, trattati con pitture minerali o sintetiche.	1 - Eliminare le parti mobili di intonaco		
	2 - idrolavaggio accurato		
	3 - rasatura con RASANTE MINERALE e affogamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente. *		
	* a presa avvenuta se si deve procedere a pittura: 4 - RASANTE MINERALE	Rasato e fratazzato a civile	≈ (1,5 kg/mq x 1 mm di spessore)
	5 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	6 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello, Rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	7 - PITTURA ACRILSILOSSANICA	Pennello, Rullo	
E Intonaci vecchi e compatti, con finitura di rivestimenti minerali o sintetici scarsamente aderenti con parziali distacchi.	* a presa avvenuta se si deve procedere con un rivestimento: 4 - IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA (se necessario, se no è obbligatoria la mano di pittura acrilossilossanica a pennello)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	5 - PITTURA ACRILSILOSSANICA (se necessario)	Pennello, Rullo	6 mq/lt - Per 2 mani
	6 - RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO	Spatola Fratazzo	da 1,25mq/litro a 0,85mq/litro. * 1,4 Kg /mq* 2Kg/ mq. *0,8ltro/mq* 1,15ltro/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante
	1 - Se fosse possibile eliminare completamente i rivestimenti 2 - Se il punto1) non potesse essere effettuato, eliminare solamente le parti mobili, idrolavaggio o pulizia accurata.		



• sulle finiture a civile effettuate con arenino o malta fina a base di sola calce, non è consigliata la sovrapposizione di Rivestimenti, se dovesse essere necessario, o eliminare completamente lo strato di arenino (e dopo preparazione adeguata intervenire con rasante e rivestimento a spessore) o rasare con il RASANTE MINERALE affogando una rete in fibra di vetro alcaliresistente.

SUPPORTI	CICLO ESTERNO	MODALITÀ APPLICATIVE	RESA
E	3 - Stuccare e rasare con RASANTE MINERALE e affogamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente.*	Spatola	≈ 1,5 Kg/mq x 1 mm. di spessore
	* a presa avvenuta se si deve procedere a pitturazione:		
	4 - RASANTE MINERALE	Rasato e fralazzato a civile	
	5 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	6 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, Rullo	6 mq /lt - Per 2 mani
	7 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, Rullo	
	* a presa avvenuta, per procedere con rivestimento:		
	4 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA (se necessario, se no è obbligatoria la mano di pittura acriliossianica a pennello)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
5 - PITTURA ACRILSIOSSANICA (se necessario)	Pennello, Rullo	6 mq /lt - Per 2 mani	
6 - RIVESTIMENTO ACRILSIOSSANICO	Spatola- Fralazzo	da 1,25mq/lt a 0,85mq/lt *1,4 Kg /mq* 2 Kg/ mq. * 0,8lt/mq * 1,15lt/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante	
F Pannelli in sughero, polistirolo poliuretano (ciclo a cappotto). Dopo chiodatura	1 - Rasatura con RASANTE MINERALE e affogamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente.*	Spatola	≈ 1,5 Kg/mq x 1 mm. di spessore
	* a presa avvenuta se si deve procedere a pitturazione:		
	2 - RASANTE MINERALE	Rasato e fralazzato a civile	
	3 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	4 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, rullo	6 mq /lt - Per 2 mani
	5 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, rullo	
	* a presa avvenuta se si deve procedere con un rivestimento:		
	2 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA (se necessario, se no è obbligatoria la mano di pittura acriliossianica a pennello)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
3 - PITTURA ACRILSIOSSANICA (se necessario)	Pennello, Rullo	6 mq /lt - Per 2 mani	
4 - RIVESTIMENTO ACRILSIOSSANICO	Spatola- Fralazzo	da 1,25mq/ltro a 0,85mq/ltro. *1,4 Kg /mq* 2 Kg/ mq. * 0,8ltro/mq * 1,15ltro/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante	
G Rivestimenti ceramici applicati su intonaci	1 - Eliminare le piastrelle staccate		
	2 - Accurato grassaggio e pulizia e Idrolavaggio a pressione		
	3 - Stuccatura con RASANTE MINERALE delle parti mancanti di piastrelle	Spatola	
	4 - Rasatura con RASANTE MINERALE affogamento di una rete in fibra di vetro alcaliresistente* (per tale operazione, se le piastrelle sono poco porose o lucide si consiglia di impastare il RASANTE MINERALE con una miscela di: JUFOND ACRYL, e acqua, nel rapporto di 1 a 3 . 1 a 6.)	Spatola	≈ 1,5 Kg/mq x 1 mm. di spessore
	* a presa avvenuta se si deve procedere a pitturazione:		
	5 - RASANTE MINERALE	Rasato e fralazzato a civile	
	6 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt
	7 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, Rullo	6 mq /lt - Per 2 mani
	8 - PITTURA ACRILSIOSSANICA	Pennello, Rullo	
	* a presa avvenuta, per procedere con rivestimento:		
5 - IMPREGNANTE SIOSSANICO AD ACQUA (se necessario, se no è obbligatoria la mano di pittura acriliossianica a pennello)	Pennello, Rullo (preferibile il pennello)	10 mq/lt	
6 - PITTURA ACRILSIOSSANICA (se necessario)	Pennello, Rullo	6 mq /lt - Per 2 mani	
7 - RIVESTIMENTO ACRILSIOSSANICO	Spatola e fralazzo	da 1,25mq/ltro a 0,85mq/ltro. *1,4 Kg /mq* 2 Kg/ mq. * 0,8ltro/mq * 1,15ltro/mq. Secondo la ruvidità e assorbimento del supporto sottostante	
H Supporti minerali a vista, tipo mattoni, pietre, marmi, rivestimenti ceramici assorbenti. Calcestruzzo, Cemento armato, etc.	1 - Eliminare completamente le parti mobili		
	2 - Pulire accuratamente le superfici da polvere sporco sostanze grasse oli o cere.	Con la tecnica * bagnato su bagnato * sino a completo rifiuto del supporto. Si preferisce l'applicazione a pennello o spruzzo a bassa pressione	Resa 4 mq/ litro (puramente indicativa)
	3 - Applicare IDROREPELLENTE SILICONICO		
I Effetto protettivo e decorativo a velatura su tutti i supporti pitturati con prodotti vernicianti o rivestimenti, minerali o sintetici. (Esterni e interni) Resa 15- 20 mq / litro	Il prodotto è pronto all'uso e deve essere applicato sulla superficie da decorare. Il supporto deve essere precedentemente trattato con un ciclo di pitturazione sintetica o minerale aventi buone resistenze meccaniche e di adesione. VELATURA SIOSSANICA E1 può essere applicata con diversi attrezzi (pennello, panno sintetico, spugna, tamponi , spruzzo etc.) : Le modalità della stesura possono essere diversificate secondo il gusto e l'effetto decorativo specifico richiesto. Si consiglia di stendere VELATURA SIOSSANICA E1 opportunamente colorata, in relazione alla tinta a contrasto o all'accostamento cromatico più adeguato del fondo. Applicare VELATURA SIOSSANICA E1 utilizzando una stessa produzione e non in tempi diversi. Se le superfici sono ampie, valutare la necessità di effettuare le riprese del lavoro in prossimità dei marcapiani, delle condotte dei pluviali, di tagli o interruzioni architettoniche.		

Le indicazioni su cicli sopra descritte possono essere indicative, e sempre necessario comunque verificare per ogni singolo intervento in cantiere eventuali altri interventi specifici.



LINEA ai SILOSSANICI



Le tinte rappresentate poichè sono realizzate con sistema tipografico sono puramente indicative.
Per i corretti riferimenti vi invitiamo a consultare la cartella colori specifica.

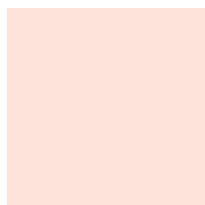
12



428-3



428-1



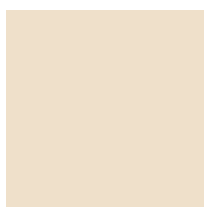
443-4



428-2



431-4



431-2



431-3



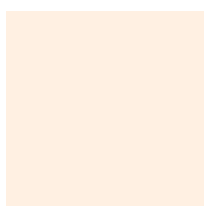
436-2



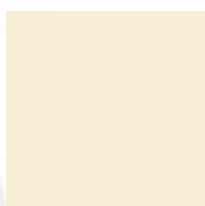
460-1



435-1



431-1



434-1



434-2



434-3



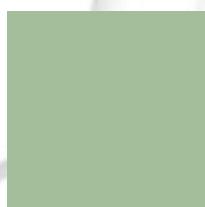
436-1



433-1



433-2



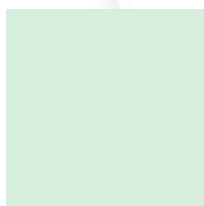
458-3



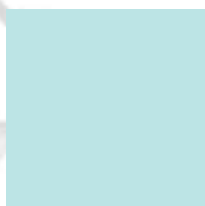
458-1



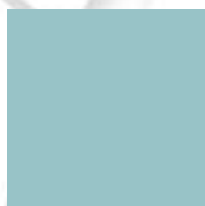
433-3



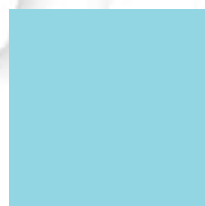
458-2



461-3



464-1



433-4



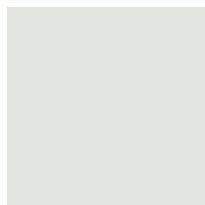
461-4



430-2



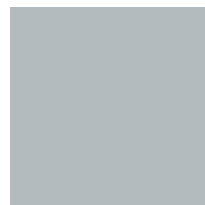
434-4



465-2



466-1



466-2



LA LINEA "I SILOSSANICI" VIP:

- Impregnante Silossanico ad Acqua,
- Isolante Silossanico a Solvente,
- Idrorepellente Siliconico,
- Velatura Silossanica E1,
- Pittura-Acrilsilossanica,
- Rivestimento Acrilsilossanico,
- Rasante Minerale

La pittura acrilsilossanica è disponibile nel colore bianco e nelle basi del sistema tintometrico COLORSTUDIO per ottenere 60 tinte della cartella "Calce, silossani ed elastomerici" (sotto riportata), 120 tinte con riferimento al mazzettone "Centri Storici" e la "Selezione 400 tinte NCS per esterni".

Consultare l'archivio elettronico per le relative formule colorimetriche



428-4



446-1



451-1



446-3



451-2



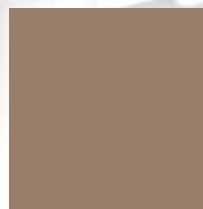
430-1



438-1



440-1



440-2



464-4



437-1



437-2



439-1



439-2



436-3



455-2



455-3



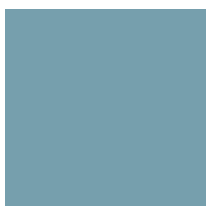
445-1



448-1



437-4



464-2



427-2



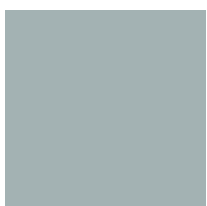
458-4



461-2



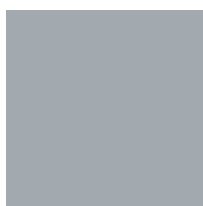
461-1



465-3



466-3



427-1



437-3



466-4



Idrorepellente Siliconico protettivo per muri esterni



Protettivo siliconico in fase solvente per esterni. Non occlude la porosità del supporto permettendone la traspirazione. Insensibile alle sollecitazioni atmosferiche. Può essere impiegato su supporti a bassa ed alta assorbenza, suintonaci sia chiari che scuri, su mattoni a vista o su pietre di natura sedimentaria.

Ciclo Applicativo

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

- **Intonaco civile:** lasciare stagionare, pulire le macchie di sporco.
- **Pietre o mattoni a vista:** pulire le macchie di sporco e le incrostazioni di cemento o calce
- **Pitture e vernici in dispersione:** se ben aderenti pulire a secco o ad umido, diversamente, sverniciare completamente, lavare con acqua.

FINITURA

Applicare a pennello, rullo, mani successive di IDROREPELENTE SILICONICO con un intervallo di due ore una dall'altra, sino a saturazione.

AVVERTENZE

Non applicare con temperatura dell'aria, del supporto e del prodotto inferiore a + 5 °C. Non applicare su superfici calde o esposte al sole. Conservare in barattolo ben chiuso a temperatura superiore a + 5 °C. Prodotto non sopravverniciabile con altre pitture.

VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione di IDROREPELENTE SILICONICO, vernice superlavabile, alcali resistenti, a base di resina siliconica a solvente in più strati fino a saturazione del supporto, su fondi opportunamente predisposti.

Poiché le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 4		Diluyente diluyente sintetico	
Aspetto e finitura trasparente		Fuori polvere 10'	
Colori incolore		Secco al tatto 1 ora	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità 24 ore	
Vita di stoccaggio 36 mesi		Sopraverniciabilità 2 ore	
Pulizia attrezzi diluyente sintetico		Applicazione a rullo pronto all'uso	
Peso specifico kg/l 0.77		Applicazione a pennello pronto all'uso	
Solidi in volume -		Applicazione a spatola -	
Viscosità -		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità 37°C			



Impregnante Silossanico ad Acqua



Fondo all'acqua per ciclo silossanico a base di resine silossaniche per l'impregnazione dei muri, opportunamente studiato per il ciclo con finitura silossanica su intonaci civili. Non occlude la porosità del muro, conferisce idrorepellenza.

Ciclo Applicativo

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Intonaci civili: i supporti con efflorescenze saline, muffe e/o umidità, devono essere risanati. Stuccare eventuali buchi o crepe. All'interno con JUSTUCK o RIEMPSTUCK ed all'esterno con appositi prodotti. Lasciare asciugare, carteggiare e spolverare.

Applicare una mano di IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA sia su supporti mai trattati (in buono stato di conservazione) che già trattati, purché le vecchie pitture siano ben aderenti.

FINITURA

Lasciare asciugare perfettamente. Dopo 12 ore, applicare due mani di PITTURA ACRIL-SILOSSANICA con un intervallo di 10 ore una dall'altra.

AVVERTENZE

Gli intonaci nuovi devono essere ben stagionati. Non applicare in condizioni di particolare umidità, bassa temperatura o superfici esposte al sole durante l'applicazione. Teme il gelo. Conservare a temperatura superiore a 5° C.

VOCE DI CAPITOLATO

Impregnante all'acqua a base di speciali resine silossaniche da utilizzare su intonaci civili come mano di fondo per pittura silossanica.

Poiché le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 10		Diluyente acqua	
Aspetto e finitura trasparente		Fuori polvere -	
Colori incolore		Secco al tatto 5 ore	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità -	
Vita di stoccaggio 24 mesi		Sovravecchiabilità 12 ore	
Pulizia attrezzi acqua		Applicazione a rullo pronto all'uso	
Peso specifico kg/l 1,000		Applicazione a pennello pronto all'uso	
Solidi in volume 3,5%		Applicazione a spatola -	
Viscosità -		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità -			

Isolante Silossanico a Solvente



Fondo a solvente per ciclo silossanico a base di resine silossaniche per l'impregnazione dei muri, opportunamente studiato per il ciclo con finitura silossanica su intonaci civili. Non occlude la porosità del muro, conferisce idrorepellenza.

Ciclo Applicativo

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

I supporti con efflorescenze saline, muffe e/o umidità, devono essere risanati. Stuccare eventuali buchi o crepe. All'interno con JUSTUCK o RIEMPSTUCK ed all'esterno con appositi prodotti. Lasciare asciugare, carteggiare e spolverare.

L'ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE è adatto per tutti i tipi di supporti murali es.: intonaci civili, cemento armato ecc.

Il prodotto può essere applicato anche su vecchie pitture purché ben ancorate.

AVVERTENZE

Gli intonaci nuovi devono essere stagionati. Non applicare in condizioni di elevata umidità, bassa temperatura o su superfici esposte al sole durante l'applicazione.

VOCE DI CAPITOLATO

Isolante a solvente per muri, a base di speciali resine silossaniche da utilizzare su intonaci civili come mano di fondo per pittura silossanica.

Poiché le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 10		Diluyente sintetico/nitro	
Aspetto e finitura trasparente		Fuori polvere -	
Colori -		Secco al tatto 5 ore	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità -	
Vita di stoccaggio 24 mesi		Sovravecchiabilità 12 ore	
Pulizia attrezzi sintetico		Applicazione a rullo pronto all'uso	
Peso specifico kg/l 0,82		Applicazione a pennello pronto all'uso	
Solidi in volume 6%		Applicazione a spatola -	
Viscosità -		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità 25°C			



Pittura Acril-silossanica



Pittura di alta qualità per interni ed esterni ottenuta combinando resine acriliche e silossaniche. Possiede elevata traspirabilità, idrorepellenza e resistente agli agenti atmosferici. Non occlude la porosità dei muri permettendone la traspirazione. Forma per l'elevato contenuto di resina silossanica, un'efficace barriera contro la pioggia.

Resistenza all'abrasione ad umido con metodo UNICHIM n° 1005: > 10000 cicli.
 Assorbimento capillare d'acqua (W24): 0,025 Kg/m² Vh.
 Resistenza alla diffusione del vapore (SD): 0,05 metri equivalenti.
 I valori W24, SD, sono riferiti al ciclo completo costituito da una mano d'impregnante o d'isolante e due di pittura.

Ciclo Applicativo PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

I supporti con efflorescenze saline, muffe e/o umidità, devono essere risanati. Stuccare eventuali buchi o crepe. All'interno con JUSTUCK o RIEMPSTUCK ed all'esterno con appositi prodotti. Lasciare asciugare, carteggiare e spolverare.

- **Cemento armato:** trattare il supporto con una mano di ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE.
- **Intonaci mai trattati:**
 - In buono stato di conservazione. Applicare una mano di IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA.
 - Nuovi, rappezzati, vecchi sfarinanti. Applicare una mano di ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE.
- **Intonaci già trattati con vecchie pitture:**
 - In buono stato di conservazione. Applicare una mano di IMPREGNANTE SILOSSANICO AD ACQUA.
 - In condizioni di degrado, dopo i lavori di ripristino. Applicare una mano di ISOLANTE SILOSSANICO A SOLVENTE.

FINITURA

Applicare due mani di PITTURA ACRIL-SILOSSANICA con un intervallo di 10 ore una dall'altra.

AVVERTENZE

Gli intonaci nuovi devono essere stagionati. Non applicare in condizioni di particolare umidità, bassa temperatura o su superfici esposte al sole durante l'applicazione. Teme il gelo. Conservare a temperatura superiore a 5° C. I tempi dichiarati per le sovrapposizioni sono validi per condizioni ambientali con 20°C e 70% UR.

VOCE DI CAPITOLATO

Pittura silossanica resistente agli agenti atmosferici, d' elevata idrorepellenza e permeabilità al vapore. Aspetto opaco per finiture di pregio.

Poiché le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 12		Diluire acqua	
Aspetto e finitura opaco		Fuori polvere -	
Colori bianco e colorstudio		Secco al tatto 5 ore	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità -	
Vita di stoccaggio 24 mesi		Sovraverificabilità 10 ore	
Pulizia attrezzi acqua		Applicazione a rullo 15% acqua	
Peso specifico kg/l 1,41		Applicazione a pennello 15% acqua	
Solidi in volume 34%		Applicazione a spatola -	
Viscosità 94 KU		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità -			

Rivestimento Acrilsilossanico



Prodotto verniciante a spessore formulato con particolari resine acrilsilossaniche, inerti selezionati con granuli di marmo non sferoidali, aventi come dimensioni da 0,7 a 1 mm.

L'elevata idrorepellenza all'acqua e l'ottima traspirabilità al vapore, fanno di questo rivestimento a spessore un prodotto ideale per la finitura di intonaci vecchi o nuovi, tale da conferire un aspetto cromatico e decorativo estremamente piacevole e non plastico. Può essere usato in prima mano, come alternativa al nostro RASANTE MINERALE, per livellare eventuali difetti in facciata, dovuti a irregolarità della superficie o a irregolarità formatesi su vecchie pitture e rivestimenti.

Assorbimento d'acqua W24 : 0,05 DIN 52617
 Spessore di aria equivalente Sd : 0,1 DIN 18550
 W24 x Sd : 0,005 DIN 18550 (W24 x Sd < 0,1)

Ciclo Applicativo

L'applicazione dei prodotti vernicianti minerali/sintetici, e minerali dovrebbe essere effettuata su intonaci nuovissimi o una stagionatura di almeno quattro settimane.

Le superfici devono essere pulite da polvere e sporco o da parti mobili di vecchie pitture o rivestimenti. Si applicherà come mano di preparazione l'IMPREGNANTE SILOSSANICO ad acqua, o l'ISOLANTE SILOSSANICO a solvente. Questo per conferire nell'immediata profondità della superficie trattata, una migliore idrorepellenza, uniformità di assorbimento e migliore consolidamento. Sulle superfici molto porose, molto lisce, o pochissimo assorbenti, si consiglia sempre di applicare una mano di PITTURA ACRILSILOSSANICA di uguale colore, (eventualmente con una diluizione del 5-10 % superiore a quella normalmente consigliata).

Applicare il RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO, con una spatola metallica o di plastica, distribuendo il prodotto in modo regolare e di spessore uniforme. A prodotto bagnato, lavorare lo stesso con la spatola di plastica o fratazzo di spugna fine, operando in senso rotatorio o comunque tale da ottenere l'effetto estetico desiderato. Si consiglia di applicare il prodotto utilizzando una stessa partita di produzione. Si sconsiglia di applicare il prodotto su una unica facciata in tempi diversi. Se le superfici sono ampie valutare la necessità di effettuare le riprese del lavoro in prossimità dei marcapiani, delle condotte dei pluviali, di tagli o interruzioni architettoniche.

Applicare il RIVESTIMENTO ACRILSILOSSANICO, su superfici asciutte e stagionate, evitando il sole battente, forte vento, temperature inferiori a 5°C., superiori a 30-35°C. e umidità relativa superiore al 80%. Il periodo di completa lavabilità di tutti i prodotti vernicianti aventi come leganti delle resine in emulsione è di 15 giorni a condizioni normali. Provvedere quindi a proteggere le finiture effettuate per qualche giorno per evitare dilavamenti in caso di piogge.

Poiché le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 1,25-0,85		Diluire acqua pronto all'uso	
Aspetto e finitura Rustico-opaco		Fuori polvere -	
Colori bianco e colori a richiesta		Secco al tatto 6 ore	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità 24 ore	
Vita di stoccaggio 12 mesi		Sovraverificabilità SI dopo opportuna preparazione	
Pulizia attrezzi acqua		Applicazione a rullo -	
Peso specifico kg/l 1,75		Applicazione a pennello -	
Solidi in volume 83%		Applicazione a spatola Spatola metallica Spatola plastica Fratazzo di spugna	
Viscosità -		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità -		Confezioni da 15 litri, corrispondenti a 26,250 Kg ca.	



Velatura Silossanica E1



Velatura decorativa acril-silossanica all'acqua, a base di una dispersione acrilica elastica autoreticolante e di resine silossaniche.

Il prodotto ha una grande permeabilità al vapore ed è idrorepellente.

Trova impiego nella finitura decorativa del Ciclo Elastomerico Anticrepe con il quale è perfettamente compatibile per l'elasticità della resina acrilica impiegata, e quale finitura e velatura su FASSADENQUARZ e ACRIL 160, e nel restauro cromatico architettonico di facciate esterne e per decorazioni di interni.

Ciclo Applicativo

Il prodotto è pronto all'uso e deve essere applicato sulla superficie da decorare intingendo un tampone di spugna (od altri tipi di tamponi secondo l'esperienza dell'applicatore), "riportando" il materiale sulla parete lavorando con movimenti circolari uniformi.

Per applicazioni su pitture ed intonaci a calce è consigliabile diluire il prodotto con acqua nel rapporto 1:1 per effetti particolarmente trasparenti si possono effettuare diluizioni più spinte.

E' anche possibile effettuare lavorazioni diverse impiegando attrezzi diversi, quali il pennello da calce per effetti a pennellate incrociate o circolari.

FINITURA

E' consigliabile applicare due mani di Velatura Silossanica E1 a distanza di 4-6 ore l'una dall'altra.

COLORE: bianco neutro da utilizzare come base per sistema tintometrico COLORSTUDIO per realizzare i colori della Cartella Calce, Silossani ed Elastomerici.

AVVERTENZE

Non applicare con temperatura dell'aria, del supporto e del prodotto inferiore a +5°C.

Non applicare inoltre su superfici calde esposte al sole. Conservare in barattolo ben chiuso alla temperatura di +5°C/+35°C.

Poichè le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 15-20		Diluire acqua	
Aspetto e finitura -		Fuori polvere -	
Colori Bianco neutro		Secco al tatto 3 ore	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità 4-6 ore	
Vita di stoccaggio 24 mesi		Sovravvenibilità 4-6 ore	
Pulizia attrezzi acqua		Applicazione a rullo sconsigliata	
Peso specifico kg/l 1.1		Applicazione a pennello pronto all'uso	
Solidi in volume 21,6		Applicazione a spatola -	
Viscosità 4.000 cps		Applicazione a spruzzo ad aria -	
Temperatura di infiammabilità -		applicazione a tampone pronto all'uso	

Rasante Minerale



Collante e Rasante in polvere formulato con calce, leganti idraulici, sabbie selezionate e speciali additivi i quali conferiscono ottima applicabilità, adesione e resistenza all'effetto "gelo disgelo". Il prodotto, può essere utilizzato negli interventi di rasatura su superfici già pitturate o intonaci vecchi e nuovi anche con evidenti cavillature e rotture, aventi comunque una buona adesione alla muratura. Se le condizioni sopra indicate non fossero le ideali come adesione, è possibile ottenere comunque ottimi risultati affogando nel Rasante Minerale, una rete in fibra di vetro alcaliresistente. Ideale per l'incollaggio e la rasatura di lastre in polistirolo, poliuretano o altri pannelli isolanti utilizzati per il "Ciclo a Cappotto". Può essere applicato su Cemento Armato a vista, prefabbricati in Calcestruzzo, murature, fibrocemento.

Ciclo Applicativo

Le condizioni ambientali necessarie devono rispettare i valori fra i +5 e + 40°C, con una UR non superiore all'80%.

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Le superfici devono essere pulite, prive di parti mobili e sgrassate da eventuali oli disarmanti o tutto ciò che può compromettere la corretta adesione.

Si consiglia di applicare eventuali Fissativi atti, se necessario a consolidare il supporto da trattare prima del Rasante Minerale (vedi schede tecniche dei fondi).

Preparare un impasto omogeneo miscelando dai 6 ai 7 litri di acqua a seconda dell'uso (Collante o Rasante). Aspettare qualche minuto prima di procedere all'applicazione.

Come Collante, stendere il prodotto sul perimetro e sulla parte centrale del retro della lastra.

Come Rasante, con spatola metallica e fratazzo, o annegando eventualmente su prodotto fresco una rete in fibra di vetro ricoprendola immediatamente con lo stesso Rasante Minerale, evitando di lasciare parti scoperte o bolle e pieghe le quali comprometterebbero l'opera finale. Tempo di ricopertura (Pitture o Rivestimenti) minima consigliata a 20°C, 48 ore.

Tempo di presa 6 ore a 25°C. Fattore di Resistenza alla Diffusione di Vapore ($\mu=55$).

Resa: 1 - 1,5 kg/mq per ogni mm. di spessore. Per incollaggio 3,5 - 4 kg/mq. Per rasature armate 2,5 - 3 kg/mq.

AVVERTENZE

Il materiale se stoccato in condizioni integre e al coperto e all'asciutto ha una stabilità di 6 mesi.

VOCE DI CAPITOLATO

Rasante Minerale in polvere a base calce, leganti idraulici e speciali additivi, da impastare con acqua e da utilizzare come Collante o Rasante edile per interventi nuovi o di ripristino, di superfici in edilizia. Ideale per preparare il "Ciclo a Cappotto" con eventuale affogamento di rete.

Poichè le condizioni e le possibilità di impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

Resa Teorica Per mano mq/lit. 1-1,5 kg/mq (vedi nota)		Diluire acqua c.a. 25%	
Aspetto e finitura liscio effetto civile		Fuori polvere in relazione a T°C. UR.%.	
Colori grigio bianco		Secco al tatto tempo utile impasto 2 ore a c.n.	
Esterni / interni SI/SI		Secco in profondità tempo di presa 6 ore a c.n.	
Vita di stoccaggio 6 mesi		Sovravvenibilità SI	
Pulizia attrezzi acqua		Applicazione a rullo -	
Peso specifico kg/l malta secca 1240 kg/mq		Applicazione a pennello -	
Solidi in volume residuo secco 100%		Applicazione a spatola SI spatola e fratazzo di spugna	
Viscosità -		Applicazione a spruzzo ad aria SI chiedere ulteriori info a J-TEC. Ass. Tecnica	
Temperatura di infiammabilità -		confezioni sacchi da 25 kg. granulometria 0,6 mm	



MODALITA' APPLICATIVE

STUCCATURA E MASCHERATURA DI CAVILLATURA



Sul supporto pulito e lavato applicare in prossimità delle cavillature il RASANTE MINERALE



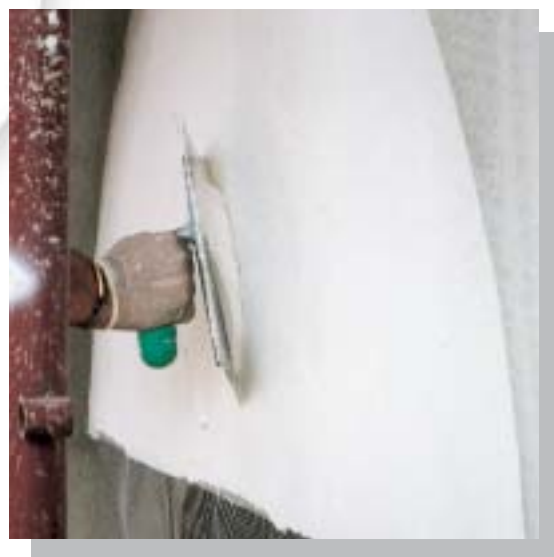
Il prodotto ancora fresco sarà fratezzato per occludere le cavillature eliminando l'eccesso di materiale e mascherandolo in modo uniforme con la finitura del supporto, a superficie asciutta e stagionata procedere col ciclo di fondo, pittura o rivestimento



APPLICAZIONE DI RASANTE MINERALE E RETE IN FIBRA DI VETRO

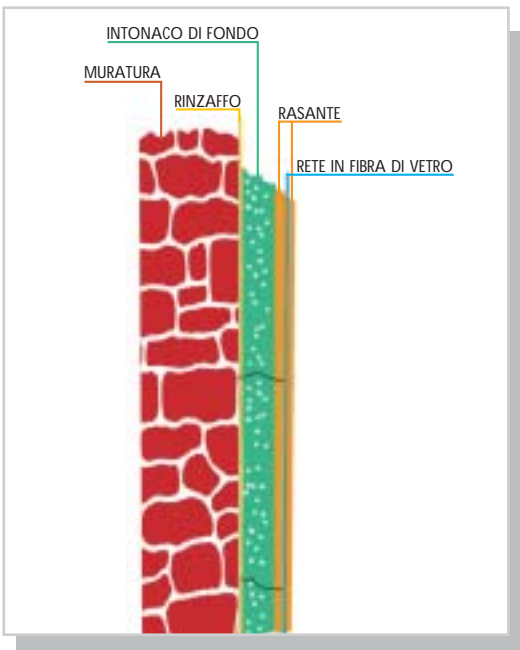


Su superfici cavillate pulire accuratamente eventuali parti mobili dell'intonaco e lavare successivamente. Applicare il RASANTE MINERALE



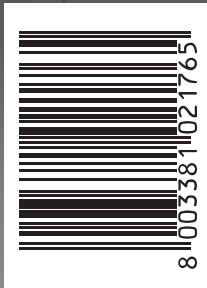
Quando il prodotto applicato è ancora bagnato stendere la rete in fibra di vetro e affogare la stessa con un'ulteriore passata di RASANTE MINERALE

A presa avvenuta se necessario intervenire con una passata di RASANTE MINERALE fratazzato con finitura a civile.





J Colors Spa
Via Settembrini 32 - 20020 Lainate (MI) - Italy
Tel +39 02 937541 - Fax +39 02 9374114
info@jcolors.com



www.vipvernici.it